

COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

n. 12

Del 08/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **08** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** in Terralba, nella Casa Comunale.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo		X	Murtas Alessandro	X	
Cauli Alessandro	X		Perra Gianfranco	X	
Dessì Giacomo	X		Pili Ilario	X	
Garau Roberto		X	Pinna Antonio		X
Ghiani Salvatore	X		Putzolu Federico	X	
Grussu Andrea	X		Siddi Stefano	X	
Manca M.Cristina	X		Taris Bernardino		X
Marongiu Roberto	X		Tuveri Andrea		X

	Presenti	Assenti
Totale	12	05

Assiste il Segretario Generale Farris Dott. Efisio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dottor Pietro Paolo PIRAS, assume la presidenza ed invita l'assemblea a discutere il presente punto all'ordine del giorno.

Illustra il punto l'assessore Marongiu

Assessore Marongiu Roberto. Anche questo regolamento è passato al vaglio della commissione Bilancio e per due volte alla commissione Regolamenti. La nuova tassa IUC va a completare la tassa comunale e la TASI che riguarda la tassazione sui servizi indivisibili.

Il regolamento che ha visto il parere favorevole del Revisore dei Conti prevede diversi aspetti di cui se ne mettono in evidenza alcuni:

- definizione TASI possesso e detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi comprese abitazioni principali, aree edificabili come definite ai sensi dell'imposta municipale propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli, la sua base imponibile è quella prevista del decreto 2001 per la quale esiste uno schema che calcola la rendita catastale di tutti gli immobili che si trovano all'interno dei confini del Comune, definita per Terralba dal Ministero a tremilioninovecento mila euro, questa la base di calcolo. Le aliquote verranno poi definite da una prossima riunione di Consiglio e oltre a questa sulla base di relativi costi quelle che sarà la possibilità di differenziazione di aliquote eventuali ma anche di eventuali detrazioni riduzioni. In concreto oggi si voterà solo per le regole della TASI ed in una delibera successiva si voterà per le aliquote e relative detrazioni e riduzioni;
- il soggetto attivo e passivo del tributo è individuato in chiunque possieda o detenga qualsiasi titolo, unità immobiliari assoggettabili al tributo, in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare la TASI è dovuta solo dal possessore dei locali e dalle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione e superficie. Da evidenziare l'aspetto, che verrà definito nella prossima delibera, la possibilità di assoggettare la TASI anche all'affittuario che come definito per legge potrà essere colpito da un minimo del 10% ed un massimo del 30%;
- il Comune deve identificare i servizi indivisibili prestati dal Comune stesso, di circa un milione e novecento mila euro quello calcolato e quindi considerando anche solo il minimo previsto per legge che è l'uno per mille per l'applicazione della TASI vorrebbe dire che su duemilioni di euro circa i cittadini pagherebbero trecentonovanta mila euro, non l'intero importo dei servizi indivisibili;
- per le riduzioni, sebbene verranno decise successivamente, è giusto dire che in commissione sono state approvate alcune proposte non inserite nel regolamento per capire meglio se le proposte fatte possono essere aumentate sulla base della capacità e possibilità che avrà l'amministrazione nel trovare le risorse anche perché come comunicato l'uno per mille ci è già stato tolto dallo Stato. Quindi dai trasferimenti lo Stato ci ha già tolto trecentonovanta mila euro il che vuol dire che con l'uno per mille andremmo in pareggio e non applicandola il Comune dovrebbe in ogni caso compensare in Bilancio il buco dei trecentonovantamila euro tolti;
- la modifica apportata nel regolamento di contabilità permette ai contribuenti di poter compensare crediti e debiti con altre imposizioni o tasse locali permettendo a chi ha crediti in un'altra tassa di poterlo scontare dalla TASI così come da tutte le imposte o tasse comunali.

Interviene consigliere Perra stupito che l'appena illustrato regolamento non sia stato esposto dal presidente della commissione Statuto e Regolamenti così come avviene di norma nelle altre commissioni ma dall'assessore, pone quindi alcuni quesiti alla Giunta:

- il 10 aprile la commissione Statuti e Regolamenti ha deliberato un regolamento sull'adozione dei cani e una modifica al regolamento sui rifiuti solidi urbani, a distanza di tre mesi si è rivenuto a portare questi due regolamenti che sono stati approvati successivamente che quelli che abbiamo approvato in Commissione il 10 di aprile, elemento che denota a suo avviso le priorità di questa Giunta da lui intuite nei due anni trascorsi con l'amministrazione ossia che rispetto all'ambiente, al decoro urbano, alla viabilità, al traffico, le priorità siano altre, almeno per una parte della Giunta. Anche se visto il magro ordine del giorno ritiene si sarebbero potuti portare anche quelli sopra menzionati affermando che la non presenza potrebbe essere ricondotta all'assenza della mano e della penna del Sindaco nel regolamento dei cani, presenti invece negli altri all'ordine del giorno.

Intervento del Sindaco con l'affermazione "sbagliato"

Riprende il consigliere Perra replicando che sarà pur sbagliato ma questo è il suo pensiero. Però visto che la commissione lo ha deliberato in data 10 aprile, considerato che sono stati ultimati i lavori del canile

comunale si sarebbe potuti andare di pari passo anche con il regolamento dell'adozione dei cani ma si è preferito portare questi due regolamenti perché atti importanti e propositivi al Bilancio. Riguardo all'argomento Bilancio esprime il suo dubbio sull'approvazione e il rispetto dei tempi visto che la data del 31 luglio è dubbia si riesca a trovare una chiusura ad esso viste anche le dichiarazioni dell'assessore Marongiu in tema di TASI e ai trecentonovanta mila euro che lo Stato ci pretende. A proposito di questo chiede alla Giunta se anche il Comune di Terralba intende adottare il comportamento dei comuni limitrofi che hanno esentato i cittadini dal pagamento della TASI, visto anche la grave situazione economica che stiamo attraversando, vista anche la grave situazione in cui si è venuto a trovare il Comune in seguito all'approvazione del Piano Stralcio, l'alluvione, conclude con *'forse sarà il caso di esonerare quest'anno i cittadini dal pagamento della TASI'* e ringrazia chi gentilmente vorrà fornire una risposta.

Interviene il Sindaco il quale spiega che la riunione dei capigruppo a differenza da quanto da lui proposto, ha deciso di dividere in due riunioni successive l'approvazione dei regolamenti tra cui l'adozione del regolamento dei cani e il regolamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani che erano pronti e sono stati presentati ma proprio perché s'immaginava che si sarebbe dedicato molto tempo all'approvazione del primo punto si è deciso di lasciarli all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della prossima settimana abbinati ad un altro punto che sta a cuore alla consigliera Manca sulla questione delle pari opportunità. Per la TASI invece come il consigliere Perra ben sa prima di decidere si dovrà chiudere il Bilancio e ad ogni modo si cercherà, visti i problemi, di gravare il meno possibile con la suddetta tassa. Per la questione della sensibilità ambientale ci sarà modo di parlarne.

Richiamati:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Considerato che, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei tributi comunali in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

Visto in particolare il comma 682 dell'art. 1 della Legge 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC;

Ritenuto che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 29 aprile 2014 , che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Vista le proposte di regolamento comunale TASI e IMU predisposta dal Servizio Tributi comunale, ed approvate dalla competente commissione comunale, allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che sulla proposta di regolamento è stato espresso parere positivo da parte della commissione comunale statuto e regolamenti e dalla commissione bilancio;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE PALESE

Votazione

Presenti 12

Voti favorevoli 10

Astenuti 2 – Dessì e Perra

Visto il risultato della votazione

DELIBERA

1. di approvare, specificatamente, il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come da proposta allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2.. di prendere atto che i predetti regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Efsio Farris)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ - per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Efsio Farris)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Efsio Farris)

N° _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
